



CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO
UFFICIO SEGRETARIO/DIRETTORE GENERALE
Unità organizzativa Controlli - Anticorruzione e Trasparenza
Supporto Giuridico e Amministrativo

A tutti Dirigenti
LORO SEDI

OGGETTO: Modifiche al Codice dei contratti pubblici - legge n. 55 del 14/06/2019 di conversione al d.l. n. 32/2019.

Com'è noto, il 17 giugno 2019 è entrata in vigore la Legge n. 55 del 14/06/2019 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, c.d. "Decreto sblocca cantieri" che ha introdotto importanti modifiche al codice dei contratti pubblici (decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50).

Si ritiene opportuno richiamare l'attenzione delle *SS.LL.* sulle novità più rilevanti che in particolar modo hanno riguardato il testo del **comma 2 dell'art. 36 del d. lgs. n. 50/2016** con l'introduzione di un nuovo regime per i contratti sotto-soglia, inerenti le modalità di affidamento e le corrispondenti classi di importo.

Più in dettaglio, la modifica alla lettera b) del comma 2 dell'art. 36 del Codice prevede che, per importi **maggiori o uguali a 40 mila euro e inferiori a 150 mila euro** per i lavori, o alle soglie comunitarie di cui all'art. 35 per le forniture e i servizi, si proceda mediante affidamento diretto e previa valutazione di tre preventivi per i lavori, e di almeno cinque operatori economici per i servizi e le forniture, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti.

Sempre nel medesimo comma 2 dell'articolo 36, con la lettera c) e c-bis) vengono rispettivamente regolati gli affidamenti:

- di importo pari o superiore a 150 mila euro e inferiore a 350 mila euro, per i quali si procede mediante procedura negoziata (senza pubblicazione del bando) e previa

consultazione di almeno dieci operatori economici, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti;

- di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, si procede mediante la procedura negoziata (senza pubblicazione del bando) e previa consultazione, ove esistenti, di almeno quindici operatori economici, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti.

Infine, alla lettera d) del comma 2 dell'art. 36 del Codice viene introdotta una nuova disciplina per tutti i lavori di **importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alla soglia di rilevanza comunitaria di cui all'articolo 35**, per i quali l'affidamento avviene mediante ricorso alle procedure aperte (disciplinate dall'art. 60 del Codice), fatto salvo quanto previsto dall'articolo 97, comma 8 del Codice medesimo che dispone l'esclusione automatica delle offerte anomale quando il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso, sempre che il numero delle offerte sia pari o superiore a dieci.

In materia di **criteri di aggiudicazione**, il **comma 9-bis, dell'art. 36**, stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti sulla base del criterio del minor prezzo, ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, senza obbligo di motivare la scelta.

Per quanto riguarda il criterio di aggiudicazione dell'appalto, all'art. 95 comma 3 è stata inserita una nuova fattispecie per la quale si procede all'aggiudicazione esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, cioè i contratti di servizi e le forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro caratterizzati da notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo.

A completamento della disciplina degli appalti sotto soglia, il nuovo art. 36 (comma 7) prevede che con il regolamento unico di cui all'articolo 216, comma 27-octies, siano stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Tuttavia, nelle more dell'approvazione del Regolamento Unico, rimane in vigore la disciplina provvisoria, comprese le Linee Guida già emanate.

L'attuale disciplina, comunque, non elimina l'**obbligo di motivare l'affidamento, anche diretto**, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30: *economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, rotazione degli operatori, trasparenza, proporzionalità*.

Si invitano i signori Dirigenti a prendere completa visione e conoscenza dei testi integrali ufficiali di legge e altri atti normativi sull'argomento.

A titolo esemplificativo di seguito si riporta la tabella nella quale sono sinteticamente illustrate le modifiche intervenute nella nuova disciplina degli affidamenti di lavori "sottosoglia"

Importo dei lavori (I)	Disciplina previgente	Disciplina prevista dal co. 912 L. 145/2018	Disciplina vigente in base al d.l. n. 32/2019	Disciplina vigente prevista dalla Legge n. 55/2019
I < 40.000	affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori di due o più operatori economici o in amministrazione diretta(art. 36, co. 2 lett. a)	affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori di due o più operatori economici o in amministrazione diretta(art. 36, co. 2 lett. a)	affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori di due o più operatori economici o in amministrazione diretta(art. 36, co. 2 lett. a)	affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori di due o più operatori economici o in amministrazione diretta(art. 36, co. 2 lett. a)
40.000 = < I < 150.000	procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno 10 operatori economici(art. 36, co. 2 lett. b)	affidamento diretto previa consultazione, ove esistenti di almeno 3 operatori economici (art. 36, co. 2 lett. b)	procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno 3 operatori economici(art. 36, co. 2 lett. b)	affidamento diretto previa consultazione, ove esistenti di almeno 3 operatori economici (art. 36, co. 2 lett. b)
150.000 = < I < 200.000	procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara , con consultazione di almeno 15 operatori economici (art. 36, co. 2 lett. c)	procedura negoziata , con consultazione, ove esistenti, di almeno 15 operatori economici(art. 36, co. 2 lett. c)		procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara , con consultazione di almeno 10 operatori economici(art. 36, co. 2 lett. c)
200.000 = > I < 350.000				procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara , con consultazione di almeno 15 operatori economici(art. 36, co. 2 lett. c)
350.000 = > I < 1.000.000	procedura aperta (art. 36, co. 2 lett. d) salvo quanto previsto all'art. 95 co.4	procedura aperta (art. 36, co. 2 lett. d) salvo quanto previsto all'art. 95 co.4	procedura aperta (art. 36, co. 2 lett. d) salvo quanto previsto all'art. 95 co.4	procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara , con consultazione di almeno 15 operatori economici(art. 36, co. 2 lett. c)
1.000.000 = < I > soglia comunitaria				procedura aperta (art. 36, co. 2 lett. d) salvo quanto previsto all'art. 95 co.4

Il Responsabile dell'UO
D.ssa Maria Concetta Reale



Il Segretario/Direttore Generale
Dott. Giuseppe Vella

